Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
15	Corriere di Arezzo e della Provincia	03/06/2019	*CONSORZIO BONIFICA, STEFANI: "VAIDICHIANA IN GINOCCHIO PER L'ONDATA DI MALTEMPO"*	2
13	Corriere di Novara	03/06/2019	*"LE ACQUE DI LEONARDO", CONCORSO PER GLI STUDENTI (P.Usellini)*	3
3	Il Tirreno - Ed. Viareggio	03/06/2019	*IL CONSORZIO BONIFICA COMMISSIONA UNO STUDIO PER ELIMINARE IL LAVARONE*	4
10	Latina Editoriale Oggi	03/06/2019	*GLI STUDENTI A LEZIONE NEL CONSORZIO DI BONIFICA*	5
17	Liberta'	03/06/2019	*IL "VENTO" BICI TOUR HA FATTO TAPPA ALLA FINARDA*	6
82/83	Gambero Rosso	01/06/2019	*NOVITA' DAI TRENTINO: NOSIOLA E SCHIAVA. BIANCO E ROSATO PARTANO AUTOCTONO*	7
35	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	01/06/2019	*SPIAGGE E FONDALI PULITI, VOLONTARI IN PUMA LINEA NEL NOME DELL'AMBIENTE*	9
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Askanews.it	03/06/2019	*ABRUZZO, DOMANI MATTINA CONSIGLIO REGIONALE A LAQUILA*	11
	E-gazette.it	03/06/2019	*LE CITTA' E L'INQUINAMENTO. SIN SIR APUANO, ARRIVA IL PROGETTO DI BONIFICA*	12
	BrindisiReport.it	03/06/2019	*INCENDI BOSCHIVI: NUOVE DISPOSIZIONI PER PRIVATI E SOCIETA' PUBBLICHE*	14
	Buongiornonovara.com	03/06/2019	*LEONARDO E LACQUA: CONCORSO PER I 500 ANNI DALLA MORTE DI DA VINCI*	15
	Corrierecomunicazioni.it	03/06/2019	*BIG DATA, LEPIDA PROMUOVE IL CATALOGO CONDIVISO*	17
	Estense.com	03/06/2019	*FIPSAS, DUE FORMAZIONI FERRARESI AL CAMPIONATO ITALIANO*	20
	Gazzettadellemilia.it	03/06/2019	*LA DIGA DEL MOLATO CORNICE DI UNA TRASMISSIONE DI GIORGIONE IN EVIDENZA*	22
	Iltirreno.gelocal.it	03/06/2019	*«RINGRAZIAMO PER LA VELOCITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI»*	25
	Iltirreno.gelocal.it	03/06/2019	*«SENSAZIONI STRANE» ANCHE MARCONCINI SENTE L'EMOZIONE*	28
	Iltirreno.gelocal.it	03/06/2019	*IL PRESIDENTE ROSSI ASSICURA: LA SCUOLA AVRA' LA NUOVA PALESTRA*	33
	Iltirreno.gelocal.it	03/06/2019	*UN MILIONE PER I FIUMI: GLI INTERVENTI DEL CONSORZIO*	35
	Lagazzettadiviareggio.it	03/06/2019	*ARRIVA A VIAREGGIO CAPITAN ACCIAIO, IL SUPEREROE CHE INSEGNA L'IMPORTANZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIA*	37
	Oggitreviso.it	03/06/2019	*TROPPE NUTRIE, A MOTTA ARRIVANO LE TRAPPOLE*	40
	Terraevita.edagricole.it	03/06/2019	*ACQUA CAMPUS MED TORNA NELLAZIENDA PANTANELLO DI METAPONTO (MT)*	42

CORRIERE DI AREZZO della provincia

Quotidiano

Data 03-06-2019
Pagina 15
Foglio 1

Idrovore hanno lavorato a Castiglion Fiorentino

Consorzio Bonifica, Stefani: "Valdichiana in ginocchio per l'ondata di maltempo"

Le idrovore e la neo presidente del Consorzio di Bonifica Serena Stefani

VALDICHIANA

"Solo qualche settimana fa si è reso necessario anticipare il servizio di irrigazione per le imprese agricole già in sofferenza per la prolungata assenza di piogge. A breve distanza, e in barba alle previsioni meteorologiche che annunciavano un mese di maggio nella norma, è arrivata l'ondata di maltempo che ha investito e messo in difficoltà gran parte del comprensorio, con risultati pesanti soprattutto per la Valdichiana. E' il paradosso dei cambiamenti climatici che rischiano di accentuarsi di anno in anno", commenta la presidente del Consorzio 2 Alto Valdarno, Serena Stefani. Intanto i dipendenti del Consorzio 2 Alto Valdarno hanno lavorato per riportare la situazione alla normalità e per censire i danni lasciati dai nubifragi che hanno colpito il comprensorio. A Castiglion Fiorentino l'impianto idrovoro è stato supportato da una pompa di ausilio messa a disposizione dalla Regione.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere di Novara

Plurisettimanale

Data 03-06-2019
Pagina 13
Foglio 1

EST SESIA Presentato il concorso in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e il Corriere di Novara

"Le acque di Leonardo", concorso per gli studenti

Presentato ufficialmente dall'associazione "Irrigazione Est Sesia" il concorso "Le acque di Leonardo" - organizzato in occasione dei 500 anni dalla morte del genio - in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ambito Territoriale di Novara e con il Corriere di Novara, aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie della città e della provincia.

«Per noi una grande occasione – ha esordito il presidente dell'ente, Giuseppe Caresana – per far conoscere l'intelligenza e la fantasia di Leonardo, oltre che i grandi benefici che ne hanno avuto i nostri territori».

Il concorso è ufficialmente bandito dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ambito Territoriale di Novara in collaborazione con l'Associazione Irrigazione Est Sesia e il Corriere di Novara «in occasione – ha spiegato la referente dell'ufficio, Gabriella Colla - dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, personaggio la cui vita ed attività sono strettamente connesse al comprensorio in cui opera Est Sesia».

Il concorso è volto a selezionare le migliori rappresentazioni ed interpretazioni artistiche della vita e delle opere di Leonardo da Vinci quale uomo, artista, scienziato, letterato.

Cosa dovranno preparare i partecipanti? «Si dovranno cimentare – ha spiegato ancora Colla – nella produzione di una creazione o rappresentazione artistica (opera d'arte, disegno, filmato) su Leonardo da Vinci, la sua vita e la sua opera, con particolare riferimento alle acque. Queste le caratteristiche: originalità; efficacia espressiva e comunicativa nelle applicazioni su

diverse dimensioni; versatilità ed applicabilità in più forme sui principali supporti di comunicazione e articoli promozionali; sarà necessario tenere conto dei diversi materiali e tecniche di stampa e riproduzione».

La partecipazione al concorso è gratuita. Dovrà essere presentato da ogni studente un singolo elaborato e non si accettano lavori di gruppo.

Per partecipare al concorso gli interessati dovranno far pervenire l'elaborato mediante servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ambito Territoriale di Novara in Via Greppi, 7 entro e non oltre le ore 12 del 30 ottobre 2019, pena l'esclusione dal concorso.

La Giuria sarà composta da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ambito Territoriale di Novara, da Est Sesia e da giornalisti.

Premi. I primi tre classificati saranno premiati durante un evento pubblico con buoni libro e rispettivamente: il primo classificato con buoni libro da 350 euro, il secondo classificato con buoni libro da 250 euro, il terzo classificato con buoni libro da 150 euro. Per tutti è previsto un attestato di partecipazione. I migliori lavori saranno esposti durante una mostra organizzata nelle sale dell'Archivio Storico delle Acque e delle Terre Irrigue a Novara presso Est Sesia nell'inverno 2019/2020. Per le scuole che faranno richiesta sarà possibile organizzare visite d'istruzione presso il Mulino di Mora Bassa a Vigevano, storica costruzione legata alla figura di Ludovico il Moro e de "La Dama con l'ermellino" ritratta da Leonardo da Vinci. Presso le sale del Mulino sono custodite e visibili al pubblico le riproduzioni di alcune "Macchine di Leonardo", perfettamente funzionanti.

• **Paolo Usellini**

Pietro e Matteo nel ricordo di Francesco

"Le acque di Leonardo", concorso per gli studenti

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO Viareggio

Quotidiano

Data 03-06-2019
Pagina 3
Foglio 1

AMBIENTE

Il Consorzio bonifica commissiona uno studio per eliminare il lavarone

CAMAIORE. Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha commissionato a un professionista biologo del comprensorio un apposito studio tecnico per fornire, col supporto di analisi scientifiche, un contributo mirato a stabilire le cause della produzione del cosiddetto lavarone. E lancia, sul tema, un percorso partecipato, che mira a coinvolgere in maniera collaborativa e coordinata i Comuni della costa versiliese e apuana (Vecchiano, Viareggio, Camaiore, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Montignoso, Massa e Carrara) e le associazioni dei balneari di questo territorio.

A tal fine, il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** ha inviato una lettera ai responsabili delle associazioni dei balneari e ai sindaci: per illustrare l'avvio dell'iniziativa scientifica e per chiedere appunto la massima collaborazione.

«Sulle emergenze legate al fenomeno del cosiddetto lavarone, da tempo si sente tutto e il contrario di tutto – ha scritto Ridolfi - per questo crediamo sia arrivato il momento di fare chiarezza: basandosi su dati oggettivi e riscontrabili, occorre aprire un varco di luce sulle cause, contribuendo in maniera importante ad individuare le possibili soluzioni. Vale la pena sottolineare che l'Ente consortile già contribuisce in modo importante a far sì che materiali vari non finiscano sulle spiagge. Ricordiamo ancora una volta - aggiunge Ridolfi - che gli sgrigliatori degli impianti idrovori da noi gestiti raccolgono, ogni anno, ben tredicimila quintali di rifiuti e residui di ogni tipo: tutto materiale che, in questo modo, evitiamo appunto che finisca in mare. Il professionista biologo incaricato raccoglierà i dati a riguardo, attraverso prelievi, campionamenti e quant'altro; ma metterà anche in rete gli elementi e gli studi già realizzati, nel tempo, dall'Ente consortile, come da tutti gli altri soggetti competenti. Alla fine, gli uffici consortili contano di poter disporre di un quantitativo di informazioni importante, quanto compiuto: che sarà messo a disposizione della collettività, sia dei cittadini che dei soggetti istituzionali. Per questo, chiediamo in particolare alle associazioni dei balneari di segnalare agli uffici consortili la presenza eventuale di materiale sulle spiagge, in modo che esso possa contribuire alla ricerca in corso». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Protesi in cambio di favori: dovrà risarcire l'ospedale

Via Peraltarmacia l'aiuto consigli per una corretta esposizione al sole

Il Consorzio bonifica commissiona uno studio per eliminare il lavarone

Appello per salvare Radio Radicale

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LATINA
EDITORIALE OGGI

Quotidiano

Data 03-06-2019
Pagina 10
Foglio 1

Latina

Le opere realizzate dai giovani studenti dell'Artistico e dagli alunni della Tasso

Gli studenti a lezione nel Consorzio di Bonifica

Si conclude il progetto di alternanza scuola lavoro ospitato dall'ente di Latina

L'EVENTO

Un'antica, preziosa corografia perfettamente restaurata, un quadro composto da decine di tasselli dipinti a mano, tanti segnalibri, calendari e la riproduzione in alta definizione di edifici e macchinari, ma anche la digitalizzazione di carte e documenti dell'archivio storico dell'Agro Pontino. Sono questi i lavori realizzati dagli studenti del liceo Artistico e dagli alunni dell'istituto comprensivo Tasso per il progetto alternanza scuola - lavoro sviluppato in collaborazione con il Consorzio di Bonifica di Latina. Le opere sono state esposte nei giardini dell'Agro Pontino, in corso Matteotti, che hanno ospitato la cerimonia di chiusura del progetto. La mattinata, introdotta dal saluto del direttore Natalino Corbo, è stata arricchita dai laboratori di lettura curati da Barbara Mirarchi, autrice del libro "Fata Bonifica" e da Giulio Alfieri, autore di "Questo piatto di grano". Tutte le opere realizzate dagli studenti hanno avuto come filo conduttore il paesaggio, il territorio, la bonifica e le attività che, anche oggi, il consorzio di Latina mette in campo per le campagne e delle produzioni agricole, ma anche delle città.●

Latina
Gli studenti a lezione nel Consorzio di Bonifica
Il ruolo super partes della Chiesa
VENDITA ALL'INGROSSO A LATINA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTÀ
Quotidiano
Data 03-06-2019
Pagina 17
Foglio 1

Il "Vento" bici tour ha fatto tappa alla Finarda

A fare gli onori di casa il presidente del Consorzio di Bonifica Fausto Zermani

PIACENZA

Il progetto Vento Bici Tour ha fatto tappa alla Finarda. A fare gli onori di casa - parlando dell'impianto idrovoro e di turismo - è stato Fausto Zermani, presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza: «Questo impianto è un modello perché quasi 100 anni fa ha permesso agli uomini di strappare le terre alle acque per renderle fertili e sicure». E' sempre Fausto Zermani a continuare: «Il turismo si sta evolvendo, cresce la voglia di esperienze autentiche ed emozionali». È stato Paolo Pileri, responsabile scientifico di Vento ad illustrare il senso della giornata, mentre del superamento dei confini ha detto Paolo Mancioppi assessore all'Ambiente: «Con Vento abbiamo fatto un lavoro di squadra dialogando tra comuni e regioni». A chiudere è stato Amerigo Filippi, capitano del Gruppo Carabinieri Forestale di Piacenza: «Dal Punto di vista naturalistico, antropico, umano e di caratterizzazione del paesaggio quello che si incontra da Torino a Venezia è in un certo modo ascrivibile ad una regione unica e sovra-amministrativa, quella del Po». _**red.cro.**

Un forno per il ritorno di Moussa in Africa il cuore di Pontenure gli dà la seconda vita

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Novità dal Trentino: Nosiola e Schiava. Bianco e rosato parlano autoctono

Settant'anni di attività alle spalle e una produzione che rappresenta oltre il 60% di tutto il vino del Trentino: Cavit è una realtà esemplare, un consorzio di secondo grado situato a Ravina di Trento. Un nome di punta del comparto vitivinicolo italiano che riunisce 10 cantine sociali, collegate a oltre 4.500 viticoltori dai quali riceve e seleziona le uve e insieme ai quali controlla ogni fase della filiera. Era il 1950 quando alcuni viticoltori si associarono in un Consorzio di Cantine Sociali per valorizzare i vitigni autoctoni e fornire formazione ai viticoltori affinché potessero orientarsi tra le nuove moderne tecnologie. Nel 1957 il Consorzio decide di avviare la commercializzazione dei vini avvalendosi della cantina di Ravina di Trento, struttura che verrà poi ampliata dal 1977 fino a raggiungere gli attuali 80mila metri quadri. «Cavit è una grande azienda – spiega Andrea Faustini, enologo, coordinatore e responsabile scientifico del team Cavit – i nostri conferitori gestiscono in totale 5.500 ettari. Una copertura importante, considerando che la superficie del Trentino è poco meno di 10.000 ettari. Distribuiamo i nostri vini in oltre 40 Paesi del Mondo e gli Stati Uniti costituiscono il nostro primo mercato di esportazione».

Cavit coniuga la qualità dei propri vini in tutte le espressioni, dal daily al fine wine, con un posizionamento unico tra i player italiani del vino: dall'ampia linea Mastri Vernacoli alla selezione delle

Due nuove etichette del Consorzio presentano il territorio in colori non usuali ma figli di grande selezione

Carta di identità

Nascita Consorzio: **1950**
Ettari: **5.500**
Numero dei soci: **4.500**
Cantine associate: **10**
Export: **78%**
5 macrozone: **Campo Rotaliano, Valle di Cembra, Valle dell'Adige, Vallagarina, Valle dei Laghi**

Conzal. Nosiola Trentino Doc 2018

Un bianco da uve nosiola, nato per celebrare questo vitigno autoctono presente in Trentino già dal 1500. Conzàl era il nome del piccolo recipiente in legno utilizzato un tempo per trasportare a spalla l'uva durante la vendemmia. Le uve provengono dai Monti di Calavino da vigne che raggiungono circa 350 metri di quota. È da questo areale favorevole che nascono vini di delicatezza olfattiva e di grande armonia al palato.

Valdelac. Schiava Rosé Trentino Doc 2018

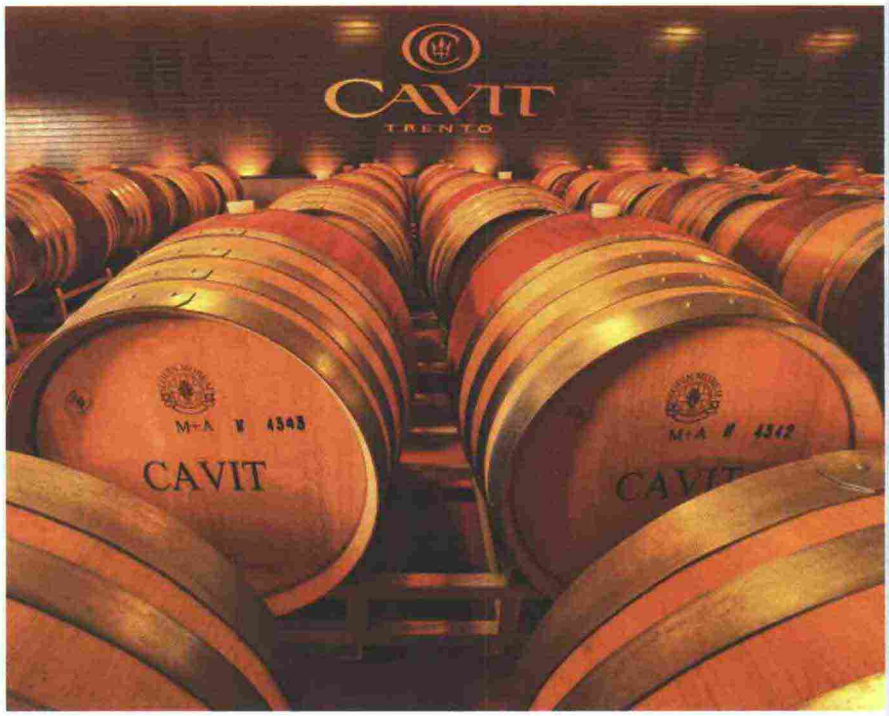
Nasce da una selezione di uve da vigneti tra i 300 e i 500 metri di altitudine intorno a Riva del Garda. Questo rosato interpreta in chiave moderna un grande classico della tradizione trentina: la Schiava gentile, uno dei vitigni più antichi della regione. Tonalità delicata e profumi fragranti, Valdelac è un rosato che sorprende per la sua freschezza e versatilità.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1. La barricaia del Consorzio trentino dove maturano i vini più importanti. Nell'altra pagina le novità 2019 della cantina che unisce il lavoro di 4.500 soci

linee Maso, Trentini Superiori e Bottega Vinai, espressione del territorio e della migliore arte enologica della cantina. «Senza tralasciare Altemasi, le bollicine di montagna Trentodoc, tra i vini pluripremiati dagli esperti prodotti secondo il metodo Classico: Riserva Graal, Brut Millesimato, Rosé e Pas Dosé. Il segreto di questi spumanti è legato alle colline più alte del Trentino (tra i 450 e i 600 metri s.l.m), dove maturano le uve Chardonnay e Pinot Nero». Andrea passa poi a raccontare le nuove avventure: «Tra i vini di punta abbiamo appena presentato Conzal e Valdelac: sono figli di un grande lavoro di selezione in vigna, da due varietà autoctone, Nosiola e Schiava. La prima è l'unica uva a bacca bianca autoctona: ha una produzione limitata e viene utilizzata per il famoso Vino Santo Trentino, è un'uva molto delicata, ha buccia sottilissima e viene coltivata in zone ben ventilate. La Schiava Valdelac proviene da una selezione di vigneti intorno a Riva del Garda. Sono entrambe etichette che nel bicchiere propongono piacevolezza: non raggiungono mai alte gradazioni alcoliche e sono prodotte in poche bottiglie che puntano a tutelare vitigni storici».



1

PICA, internet e tecnologia fanno bene alla vigna

A caratterizzare il modus operandi in vigna di Cavit, ci pensa dal 2010 PICA, acronimo di Piattaforma Integrata Cartografica Agriviticola, che rappresenta la più innovativa piattaforma tecnologica in Italia per la realizzazione di una viticoltura intelligente ed ecosostenibile. In collaborazione con la Fondazione Edmund Mach e quella Bruno Kessler, PICA supporta i produttori trentini con strumenti tecnologici fornendo i dati che consentono di conoscere nei minimi dettagli le caratteristiche dei vitigni e di monitorare i cambiamenti climatici grazie ai collegamenti con le stazioni meteo.

❖ Cavit - via del Ponte, 31 - Trento - cavit.it
❖ Altemasi - via del Ponte, 45 - Trento - altemasi.it

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta del Sud Catanzaro

Quotidiano

Data 01-06-2019
Pagina 35
Foglio 1 / 2

L'iniziativa a Santa Maria di Ricadi

Spiagge e fondali puliti, volontari in prima linea nel nome dell'ambiente

Protagonisti della giornata gli studenti, associazioni e Guardia costiera

Alessandro Vicari

RICADI

Grande successo per la tradizionale manifestazione "Spiagge e fondali puliti" di Legambiente che si svolta a Ricadi, con la partecipazione massiccia di studenti e volontari e grazie al lodevole impegno del locale circolo ambientalista.

Protagonisti indiscussi della giornata i giovani studenti delle scuole di Ricadi e della vicina Spilinga i quali, assieme ai volontari, hanno colorato di giallo la spiaggia di Santa Maria, suscitando entusiasmo tra i tantissimi partecipanti.

L'evento, che si rinnova ogni anno grazie anche alla proficua collaborazione tra il locale circolo di Legambiente e l'Istituto comprensivo di Ricadi, guidato dalla dirigente Maria Salvia, ha registrato la fattiva partecipazione della Capitaneria di porto di Vibo Marina, della Scuola Italiana Cani di salvataggio Calabria, dell'Istituto culturale relazioni Euromediterranee e del Tropea. Biz. Presenti, inoltre, Sammontana, numerose altre associazioni locali, Diving Mondo Blu, Tirrenian e Tropea Sub i quali, coadiuvati dai noleggi nautici Fly Board Calabria, Mare Service e Old Well, hanno curato la pulizia dei fondali e delle tante calette che caratterizzano la bella e frastagliata costa ricadese.

Le attività sono state introdotte dagli gli interventi di Franco Saragò, presidente del circolo Legambiente di Ricadi, il quale, nel presentare l'iniziativa, si è soffermato sui temi ambientali evidenziando l'importanza della tutela del mare, anche attraverso piccoli gesti quotidiani.

Dal canto suo, la dirigente scolastica Maria Salvia, nell'esortare gli studenti al rispetto dell'ambiente, ha sottolineato l'importanza che riveste la scuola nella formazione dei giovani, anche in ordine alle tematiche ambientali.

A rappresentare la Capitaneria di porto il sottotenente di vascello Alessio Fumarola, il maresciallo capo Vincenzo Del Rosso, comandante della Locamare Tropea, e il guardiamarina Valerio Incutto. Fumarola, in particolar modo, si è soffermato sul tema della sicurezza in mare, spiegando ai ragazzi le regole basilari cui i bagnanti e i diportisti devono attenersi.

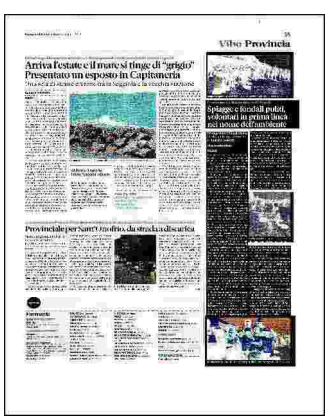
Dopo i saluti di Anna Purita, in rappresentanza dell'Icre, e di Davide Schiariti, in rappresentanza dei diving, entrambi impegnati nelle operazioni di pulizia dei fondali, è stata la volta dei volontari della scuola italiana cani da salvataggio Calabria. Coordinati da Andrea Barone, i volontari, con i loro cani labrador, hanno effettuato alcuni interventi dimostrativi di salvataggio.

Le attività sono proseguite per l'intera mattinata ed hanno visti impegnati i ragazzi, i loro genitori, gli insegnanti, le associazioni e i tanti volontari nella raccolta di numerosi sacchi di rifiuti, composti prevalentemente di plastica. Molti, purtroppo, anche i sacchi portati a riva dai sommozzatori, a testimonianza che il mare necessiti di maggiore attenzione e tutela.

A fine giornata, Sammontana, partner dell'associazione ambientalista per la campagna Spiagge e Fondali Puliti, ha distribuito ai tanti partecipanti gelati e gadget per ringraziarli dell'attività svolta. Un modo per chiudere in dolcezza una bella giornata di volontariato e di educazione ambientale che certamente rimarrà impressa nella mente dei tanti giovani partecipanti.

Spiagge Pulite verrà replicata oggi a Pizzo, a partire dalle ore 9.30, in collaborazione con il Liceo scientifico di Filadelfia, l'istituto Nautico di Pizzo, il Csv, Fare Ambiente, Arci Calabria, i comuni di Pizzo e Filadelfia, il Consorzio di bonifica, Calabria Maceri, l'associazione Augustus, Servizio Civile di Pizzo, consulta giovanile di Pizzo, Capitaneria di Porto.

Magliette gialle I piccoli delle scuole di Ricadi e Spilinga in azione sull'arenile



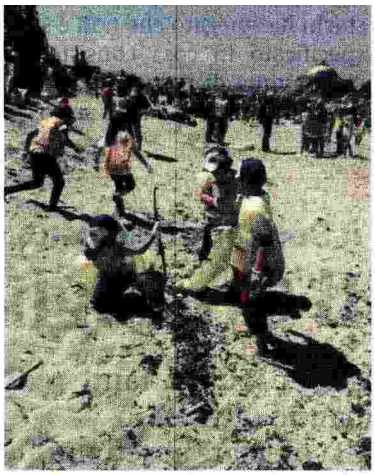
045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta del Sud Catanzaro

Quotidiano

Data 01-06-2019
Pagina 35
Foglio 2 / 2



L'attività Recuperati rifiuti di ogni tipo sia in spiaggia che in acqua

Al lavoro Una mattinata intensa per gli alunni impegnati nella pulizia

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ABRUZZO Lunedì 3 giugno 2019 - 09:49

Abruzzo, domani mattina Consiglio regionale a L'Aquila

Su parlerà di integrazioni leggi regionali per recupero trabocchi

L'Aquila, 3 giu. (askanews) – Domani, martedì 4 giugno, alle 11, nell'Aula consiliare "Sandro Spagnoli" del Palazzo dell'Emiciclo, si riunirà il Consiglio regionale. Inizialmente si procederà alla discussione dei seguenti documenti politici: interpellanza a firma del Consigliere Domenico Pettinari (M5S) recante: "Crisi aziendale Società delle Terme S.p.A di Caramanico Terme (Pe)"; interpellanza a firma del Consigliere Antonio Blasioli (PD) recante: "Rimborsabilità dei farmaci e dei preparati galenici a base di sostanze cannaboidi per finalità terapeutiche"; interpellanza a firma del Consigliere Francesco Taglieri (M5S) recante: "Mancato rilascio di documenti sanitari previsti per legge"; interpellanza a firma del Consigliere Silvio Paolucci (PD) recante: "Tetti di spesa per i contratti di acquisto di prestazioni da soggetti privati accreditati – Anno 2019"; interpellanza a firma del Consigliere Daniele D'Amario (FI) recante: "Consorzio di Bonifica Centro. Chiarimenti". L'ordine del giorno prosegue con l'esame dei seguenti progetti di legge: "Semplificazione del sistema regionale mediante abrogazione di leggi regionali"; "Modifiche e integrazioni alle leggi regionali per il recupero e la valorizzazione dei trabucchi della costa abruzzese". Successivamente si procederà all'esame di alcuni provvedimenti amministrativi: "Comune di Barrea – Nuovo PRG con proposta di variante al PRP"; "Comune di Cagnano Amiterno – Variante puntuale al Piano Regolatore Generale"; "Approvazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Controllata 'Grotte di Lupa', nel territorio del Comune di Sante Marie2; Infine, sarà discussa la risoluzione a firma del consigliere Silvio Paolucci (PD) sulla salvaguardia del Presidio ospedaliero di Ortona.

Consiglio Regionale
TG Web Lombardia

VIDEO

Massimo Leoni duetta con Giorgia in "Pensieri dalla zattera"

Giro d'Italia, migliaia di visitatori a stand di E-Distribuzione

Previsioni meteo per lunedì, 3 giugno

ARTICOLI SPONSORIZZATI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No

Le città e l'inquinamento. Sin Sir Apuano, arriva il progetto di bonifica

FIRENZE LUN, 03/06/2019

0

Disponibili 25,5 milioni. In Toscana anche i fondi per 10 milioni contro il dissesto idrogeologico

Parte la seconda fase di indagini sulle acque della falda apuana nel Sin Sir, passaggio preliminare e indispensabile alla bonifica unitaria della falda e quindi dell'area.
L'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni lo ha ribadito nel corso della riunione tecnica che si è tenuta presso la Prefettura di Massa con i Comuni di Massa e Carrara, Arpat, Asl e Sogesid (la società "in house" del Ministero dell'Ambiente che svolge il ruolo di soggetto attuatore dello studio ambientale in corso e dei successivi interventi previsti dall'Accordo di programma).

Terminata anche questa fase delle analisi, sarà possibile utilizzare tutti gli elementi raccolti per costruire il modello matematico capace di studiare come si muovono la falda e i contaminanti presenti. Da qui, la base per costruire finalmente il **progetto di bonifica unitaria della falda per la quale la Regione Toscana ha disponibili 25,5 milioni di euro frutto dell'Accordo di programma siglato nel 2018 che rinnovava quello del 2016.** Di questi, 21 milioni sono provenienti dal Fondo Solidarietà e Coesione 2014-2020 (Cipe); 1,5 sono nuove risorse regionali ai quali si sommano 3 milioni del precedente accordo del 2016.
Poiché la Regione Toscana ha la responsabilità della attuazione dell'accordo, assieme al Ministero dell'ambiente, al Comune di Massa e al Comune di Carrara, con il supporto degli altri enti interessati (Arpat, Usl Toscana Nord Ovest e Gaia spa), partecipa, coordinandolo, ad un tavolo tecnico dedicato, che ha l'obiettivo di supervisionare costantemente le varie attività.

"Ci troviamo qua non perché scopriamo oggi che c'è inquinamento nella falda - ha detto l'assessore Fratoni. - La vicenda è lunga trent'anni, ma il dato nuovo rispetto al passato è quello che risale a due anni fa, ovvero quando il presidente della Regione Enrico Rossi ha ottenuto dall'allora ministro dell'ambiente Galletti lo stanziamento di 21 milioni per bonificare quest'area con un intervento risolutivo. Arriveremo ad avere un progetto alla fine dell'anno. Il nostro obiettivo è restituire alla comunità il suo territorio in tutte le sue sfaccettature: aree residenziali, produttive, ad uso agricolo e così via. Il progetto di bonifica adesso va realizzato velocemente e abbiamo bisogno della collaborazione di tutti. Da parte nostra possiamo dire che la cabina di regia prevista dall'accordo di programma e coordinata dalla Regione si riunirà periodicamente per monitorare l'avanzamento dei lavori e il rispetto rigoroso dei tempi e dei nostri incontri terremo informata la cittadinanza, perché vogliamo che questo percorso sia il più trasparente e partecipato possibile. Come amministrazione regionale saremo al fianco dei cittadini per sanare una ferita profonda".

I tempi - Terminata questa seconda fase di indagini, che si calcola possa finire a giugno, si passerà alla realizzazione del modello matematico, ovvero un modello idrodinamico che farà da guida ragionata agli interventi di bonifica. Realizzato questo, a fine ottobre, si passerà alla progettazione della bonifica: l'obiettivo è che sia pronta alla fine del 2019. Il progetto di bonifica, al momento pensato come un sistema di emungimento e trattamento delle acque di falda che integri gli interventi già in atto ad opera dei privati, sulla base delle analisi fatte e delle prossime, potrà essere opportunamente strutturato in modo differenziato a seconda dei contaminanti e dell'area da bonificare.
La fase due - La fase 2 della campagna ambientale, effettuata come la prima da Sogesid con il supporto di Arpat per quanto riguarda le analisi chimiche, sarà svolta in "fase di morbida", cioè in un periodo dell'anno il cui il livello della falda è più alto, rispetto alla prima fase effettuata a fine novembre scorso, quando il livello dell'acqua era è più basso (detta infatti "fase di magra").
Anche questa fase riguarderà, oltre alle aree industriali ricomprese **nel perimetro della Zona Industriale Apuana, anche tutte le aree residenziali limitrofe**, confinanti o interconnesse all'ex polo chimico industriale apuano che sono o possono essere state esposte a rischio di inquinamento, tra cui le località Partaccia, Bondano, Casone, Ricortola, Marina di Massa, Alteta,

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL FORM CONTATTI IN FONDO ALLA PAGINA

WWW.ECO-FORUM.IT

UN'INIZIATIVA GREEN CROSS Italia

CERCA

Cerca nel sito:

Cerca

CALENDARIO EVENTI

« GIUGNO »

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE

VISITACI ANCHE SU:

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tinelli, Castagnola di sotto, Codupino, Marina di Carrara, Avenza, Murlungo e Nazzano.
Dopo che le analisi consegnate ad aprile (prima fase) hanno confermato la contaminazione della falda con 149 punti campionati, la seconda fase riguarderà un numero inferiore di punti, circa 60 di quelli già campionati, approfondendo lo studio in quelle aree che nella fase 1 hanno mostrato le maggiori criticità.
A questi 60 punti si aggiungeranno però altri 13 nuovi punti di campionamento prelevati da altrettanti nuovi piezometri nelle zone considerate più critiche, le cui operazioni di realizzazione stanno concludendosi in questa settimana.
In alcuni di questi piezometri verranno effettuate prove di tracciamento sulla falda e di portata, necessarie ad acquisire tutte le informazioni per la costruzione del modello dinamico della falda utile a capire come questa si comporta e come si muovono le sostanze inquinanti.
A questo si aggiungeranno infine le analisi isotopiche, anche di alcuni elementi chimici presenti all'interno dei contaminanti più pericolosi, esami molto sofisticati e complessi, che serviranno a individuare in pratica la fonte dalla quale i contaminanti arrivano.
Dieci milioni per ridurre il rischio idrogeologico - Nuovi interventi sul reticolo dei corsi d'acqua toscani per la difesa del suolo. Ammontano a circa 10 milioni di euro le risorse che saranno destinate alle opere per la tutela del territorio e dell'equilibrio idrogeologico in alcune aree della Toscana.
La tranche rientra nel lavoro di confronto che a novembre 2018 la Regione ha intrapreso con il Ministero dell'ambiente, al fine di dare vita ad un percorso condiviso per l'attuazione di ulteriori interventi di difesa del suolo nel territorio regionale.
In seguito alla formalizzazione dei necessari passaggi istituzionali, il ministro dell'ambiente ha recentemente sottoscritto il quarto atto integrativo dell'accordo che la Toscana ha stipulato fin dal 2010, per ampliare il più possibile l'azione programmatica di prevenzione del rischio idrogeologico e della riqualificazione dei corsi d'acqua: l'accordo individua il presidente della Regione nella figura di commissario di Governo responsabile degli interventi e contestualmente gli conferisce la possibilità di delegare, a sua volta, altri soggetti pubblici all'attuazione dei lavori.
Gli interventi - Nel quarto atto integrativo sono previsti interventi finalizzati ad attuare un'azione capillare di manutenzione sul reticolo idrografico principale che prevedono anche una gestione attenta della vegetazione lungo le rive che, se non gestita può determinare sensibili ostacoli al deflusso delle piene oltre ad avere conseguenze negative sulla tenuta delle opere di difesa.
L'obiettivo, necessario alla luce dei mutati equilibri ambientali, non è solo restituire una corretta regimazione, ma fare svolgere al fiume la funzione di naturale corridoio ecologico e renderlo sempre più fruibile da parte della comunità. Si tratta di un programma di interventi di ripristino della funzionalità idraulica demandati ai Consorzi di bonifica, già attivi sul territorio nella loro funzione di gestori dell'attività di bonifica, oltre a un intervento per la risoluzione di una frana particolarmente grave che interessa la viabilità principale nel comune di Badia Tedalda (Ar), dove sarà la stessa amministrazione comunale a farsi carico della realizzazione dell'intervento.

leggi anche:
Acqua, le mineralizzazioni a tallio delle Alpi Apuane: da scoperta scientifica sono diventate emergenza sanitaria
Inquinamento - Ispra: bonifiche solo su un quarto dei grandi siti

immagini

0

Ecologia Firenze Arpat Carrara Farmoplant Federica Fratoni Massa Sin Sir Apiano Sogesid Toscana

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA ECOLOGIA

03/06/2019 Gli incendi di rifiuti. Cafiero de Raho: "Bisogna unificare le indagini"
03/06/2019 Le città e l'inquinamento. Taranto, si rifà l'Aia sull'Ilva
03/06/2019 Le città e l'inquinamento. A Torino la bilaterale antismog
03/06/2019 I cittadini e l'inquinamento. Con l'estate tutti contro la plastica in mare
27/05/2019 End of waste. Il via libera al riciclo di pannolini, carta e altro
27/05/2019 Gli incendi dei capannoni. Come va a finire: le condanne per Corteolona
27/05/2019 Rifiuti. Analisi, con i termovalorizzatori l'Italia risparmierebbe 700 milioni
27/05/2019 Da Greenpeace una proposta per gli oceani
27/05/2019 Secondo uno nuovo studio del Ciel, la plastica nuoce alla salute
27/05/2019 Il 4 e il 5 giugno a Torino si terrà il Clean Air Dialogue

CONTATTI

Puoi inviarci un messaggio compilando il form qui sotto.
Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: *

CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

Cerca

Ricerca avanzata

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca

Incendi boschivi: nuove disposizioni per privati e società pubbliche

Ordinanza emessa dal Comune di Brindisi nell'ambito della campagna di prevenzione dei roghi estivi

Redazione
03 GIUGNO 2019 13:24

Foto di repertorio

BRINDISI - Anche il Comune di Brindisi si adegua alle disposizioni della Regione Puglia per la prevenzione degli incendi boschivi. Il sindaco Riccardo Rossi e il responsabile del servizio di Protezione civile comunale, l'ingegnere Giuseppe Augusto, hanno emesso un'ordinanza che fornisce una serie di prescrizioni alle quali i proprietari dei terreni devono attenersi, nella stagione estiva.

I privati sono tenuti ad effettuare le "necessarie opere di prevenzione antincendio mediante la pulizia dei suddetti siti, provvedendo alla rimozione di erba secca, sterpi, residui di vegetazione ed ogni altro materiale infiammabile o comunque realizzare fasce protettive o precese di larghezza non inferiore a 15 metri lungo tutto il perimetro del proprio fondo, prive di residui di vegetazione, in modo da evitare che un eventuale incendio, attraversando il fondo, possa propagarsi alle aree circostanti e/o confinanti".

Il documento prevede degli obblighi anche per gli enti di gestione di infrastrutture e servizi. In particolare le società di gestione delle Ferrovie, Anas, le società di gestione di servizi idrici, la società Autostrade, la Provincia e i Consorzi di bonifica sono tenuti a "coadiuvare le strategie di prevenzione, provvedendo, lungo gli assi infrastrutturali di rispettiva competenza (ivi compresi i tratturi), con particolare riguardo nei tratti di attraversamento di aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo insistenti sul territorio comunale o in prossimità di esse, alla pulizia delle banchine, cunette e scarpate, mediante la rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi, necromassa, rifiuti ed ogni altro materiale infiammabile creando, di fatto, idonee fasce di protezione al fine di evitare che eventuali incendi si propaghino alle aree circostanti o confinanti".

Argomenti: Brindisi Comune incendio ordinanza prevenzione sterpaglie

I più letti di oggi

1 Un chilo di cocaina, pistola e 50mila euro in contanti: coppia in carcere

2 Auto sfonda muretto e si ribalta nel giardino di una villetta

3 Inseguito dalle volanti, finisce nel canale con l'auto rubata

4 Allarme per due sorelline di 7 e 3 anni: erano al parco giochi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Leonardo e l'acqua: concorso per i 500 anni dalla morte di Da Vinci

il: giugno 03, 2019 In: Cultura, Prima pagina
Tags: Associazione Irrigazione Est Sesia, concorso, gabriella colla, giuseppe caresana, Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, ufficio scolastico territoriale

Stampa Email

Leonardo e l'acqua: concorso per i 500 anni dalla morte di Da Vinci. Ex Provveditorato ed Est Sesia invitano gli studenti delle superiori a dare sfogo alla loro creatività

La conferenza stampa di presentazione del concorso all'Est Sesia

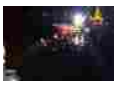
In occasione delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci, l'associazione irrigazione Est Sesia ha indetto il concorso "Le acque di Leonardo", organizzato in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte ambito territoriale di Novara (ex Provveditorato agli studi).

POPOLARI

Tragedia ad Arona, 15enne annega nel lago
giugno 02, 2019

Novara, anziano trovato morto in casa
giugno 01, 2019

Novara, Cupola Tricolore per la Festa della Repubblica
giugno 01, 2019


Esercitazione notturna dei vigili del fuoco nelle acque del lago d'Orta
giugno 01, 2019

ECCELLENZE

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Alla conferenza di presentazione sono intervenuti la vice provveditore, Gabriella Colla, ed il Presidente di Est Sesia, Giuseppe Caresana. Il concorso, aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di Novara e provincia, invita i ragazzi a dare libero sfogo alla loro creatività producendo rappresentazioni o interpretazioni artistiche della vita e delle opere di Leonardo da Vinci quale uomo, artista, letterato e scienziato.

«I ragazzi saranno chiamati a produrre una creazione o rappresentazione artistica – spiega la professoressa Colla – concernente vita e opere di Leonardo da Vinci con particolare riferimento al mondo delle acque e dell'irrigazione». «La maggior parte delle produzioni del passato si sono basate sul Leonardo "artista" – prosegue – Ecco perché abbiamo deciso di stimolare la creatività dei ragazzi con un tema radicato nel nostro territorio e di grande attualità come l'acqua. Le opere dei ragazzi verranno in seguito esposte al salone del libro di Torino nello stand del Provveditorato. Inoltre, nel 2020, avremo l'occasione di fare un vero e proprio confronto con Raffaello, per il quale, proprio l'anno venturo, verranno celebrati i 500 anni dalla morte». «Sempre in autunno – conclude – le opere dei ragazzi saranno esposte a Novara nella suggestiva sede dell'Archivio storico delle Acque e delle Terre irrigue presso Est Sesia e dove sarà organizzato un convegno rivolto ai bambini della scuola primaria».

Le opere verranno valutate in base alla loro originalità, all'efficacia comunicativa, alla trasferibilità e versatilità senza perdere la semplicità estetica. Il termine per la consegna delle opere è previsto per fine ottobre; i premi, messi in palio da Est Sesia, sono i seguenti: al primo elaborato classificato andrà un buono per l'acquisto di libri del valore di 350 euro, 250 al secondo e 150 al terzo.

«Ci piacerebbe diffondere la cultura di Leonardo legata al nostro territorio, – ha spiegato il Presidente di Est Sesia, Giuseppe Caresana – abbiamo la fortuna di avere vicina a noi, a Vigevano, una struttura leonardesca come il Mulino di Mora Bassa e il concorso sarà l'occasione per invitare gli studenti novaresi a visitare questa magnifica struttura, dove sono inoltre conservate riproduzioni di numerose macchine di Leonardo ricostruite in scala, tutte completamente funzionanti».

Written by: Redazione Buongiornonovara on 3 Giugno 2019.

Tags: Associazione Irrigazione Est Sesia | concorso | gabriella colla | giuseppe caresana | Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte | ufficio scolastico territoriale

Share Tweet Share Share

« **Precedente**
Tragedia ad Arona, 15enne annega nel lago

ARTICOLI CORRELATI

Tragedia ad Arona, 15enne annega nel lago
giugno 02, 2019

Con Hancock e Courtney sarà sempre più "american" Igor

Novara, anziano trovato morto in casa
giugno 01, 2019

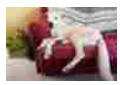
E' "Novara spagnola" anche all'Antica Osteria ai Vini e Ai Vini Caffè! Una festa del gusto!
maggio 08, 2019

"Le nostre province culla di eccellenze imprenditoriali"
aprile 30, 2019

Le Doc novaresi compiono 50 anni
aprile 18, 2019

Medico novarese brevetta occhiali per la diagnosi precoce dei tumori del cavo orale
aprile 16, 2019

AMICI A 4 ZAMPE



Pablo è tornato a casa e sta bene. Grazie a tutti!
ottobre 17, 2018

Passeggiata e sfilata al Mottarone nel Bilake Dog Day
settembre 18, 2018

Salvata dal lager di Vespolate. Dada cerca una nuova occasione
settembre 17, 2018

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REGIONI

Big Data, Lepida promuove il catalogo condiviso

Condividi questo articolo

La in house ha chiamato a raccolta enti, aziende sanitarie e altre società pubbliche, insieme ai fornitori, per elaborare un decalogo per una corretto ed efficace utilizzo delle informazioni

03 Giu 2019

Un decalogo Big Data condiviso: questo l'obiettivo dell'incontro organizzato da Lepida che si è tenuto lo scorso 22 maggio. Un momento di forte partecipazione che ha visto la presenza di oltre 60 persone in rappresentanza di Regione Emilia-Romagna, Comuni/Unioni, Province/Cmb, Aziende Sanitarie, Consorzi di Bonifica, Arpae, Ergo, Art-ER e di 7 fornitori leader di mercato. Un rappresentante per ogni stakeholder presente, Ente o

Argomenti trattati

Approfondimenti

B big data G gianluca mazzini L lepida

Articoli correlati

LE NUOVE FUNZIONALITA'
Whatsapp, via al "catalogo" per le aziende. E su Instagram gli influencer venderanno prodotti
02 Mag 2019

IL PROGRAMMA
Cloud per la PA, sul catalogo Agid 33 provider qualificati e 117 servizi
04 Apr 2019

IL PROGETTO
Wind Tre promuove la parità di genere, a Roma il "WomenHack"
30 Gen 2019

IL PROGETTO
Debutta Diversity@Work, il videogame che promuove l'inclusione
14 Gen 2019

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fornitore, ha espresso il proprio pensiero sui Big Data in soli 3 minuti, a ruota libera, senza slide, per una carrellata di esperienze e inesperienze.

Gianluca Mazzini, nella presentazione dell'evento, ha sollecitato i partecipanti a esprimersi sul delimitare gli Open e i Big Data, identificare i dati che sono già a disposizione e quelli che si vorrebbero avere, definire cosa si vuole fare (con quei dati), indirizzare le finalità del trattamento, ottenere risultati, informare i cittadini. Gli elementi del decalogo risultato dell'incontro si possono così velocemente ricapitolare.

- **Citizen by design***:* progettare servizi su Big Data pensando all'utente finale, al cittadino, alle associazioni, alle imprese. Ottimizzare, semplificare, efficientare le risorse infrastrutturali. Interdisciplinarità e ritorno informativo.
- **Aspetti giuridici**: finalità e trattamento. Governo e pianificazione. Privacy e proprietà/disponibilità del dato.
- **Conoscenza, Consapevolezza, Competenza**: conoscere il proprio dato, ma anche quello di terzi che potrebbe aiutarci. Capire la differenza tra dato Open e dato Big, definire il ciclo di vita del dato. Chiarire skill e competenze di coloro che modelleranno il dato.
- **Standardizzazione dati, casi d'uso e vocabolari**: efficientamento e normalizzazione del dato. Individuazione dei casi d'uso e degli ambiti nei quali l'approccio Big Data possa portare risultati altrimenti non raggiungibili. Analisi dei volumi e delle frequenze di aggiornamento, nonché attenzione alla storicità.
- **Complessità:** avviare un percorso virtuoso che al crescere della complessità di elaborazione, permetta comunque una riduzione dei costi del 'sistema' complessivo. Necessità di creazione di 'team interdisciplinari' che permettano di aggregare dati nei nostri confini, oltre i nostri confini.
- **Interoperabilità, processi, algoritmi, modelli, servizi**: definizione, standardizzazione e condivisione delle modalità di interoperabilità dei sistemi, dei processi, algoritmi, modelli e servizi che vertono sui Big Data. Costruzione di ecosistemi nativamente integrati, che permettano di riconoscere coloro che sono 'serventi' del dato da coloro che sono 'clienti' del dato.
- **Qualità**: i dati sono 'molti' e di svariata natura, spesso polverizzati

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anche all'interno delle stesse organizzazioni; è necessario avere un dato pulito, avere la certezza dell'informazione trattata, sapere cosa ci dobbiamo aspettare nel trattare dati 'lontani' (10/20 anni fa). Qualità del dato e qualità degli algoritmi, certificati o certificabili.

- **Formazione e Informazione**: la mancanza di obiettivi, la mancanza di informazione e la mancanza di conoscenza/competenza devono essere sanate, fornendo formazione e informazione a tutti i livelli, negli Enti e ai cittadini.
- **Collaborazione**: piccoli e grandi Enti, riuso, best practice, valore sociale del dato.
- **Dati Pubblici, Dati Privati**: condivisione virtuosa del dato, individuazione dei dati degli Enti che possano essere di interesse ai Privati, e viceversa. Un decalogo da integrare e da perfezionare anche con uno sguardo all'Intelligenza Artificiale

Telco per l'Italia 2019: fibra e 5G, la "rete delle reti", 12 Giugno Roma

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo 1 di 5

CORCOM Seguici About Rss Feed Privacy Cookie

NETWORK DIGITAL 360

NetworkDigital360 è il più grande network in Italia di testate e portali B2B dedicati ai temi della Trasformazione Digitale e dell'Innovazione Imprenditoriale. Ha la missione di diffondere la cultura digitale e imprenditoriale nelle imprese e pubbliche amministrazioni italiane.

TUTTE LE TESTATE

Applicazioni e Tecnologie
AI4BUSINESS
BIGDATA4INNOVATION
BIG DATA & ANALITYCS ZEROUNO
BLOCKCHAIN4INNOVATION
CLOUD COMPUTING ZEROUNO
CYBERSECURITY CORCOM

Digital Transformation
AGENDADIGITALE.EU
CORCOM
DIGITAL4EXECUTIVE
DIGITAL4PMI
DIGITAL4TRADE
ZEROUNO

Industry
AGRIFOOD.TECH
AUTOMOTIVEUP
BANKINGUP
INDUSTRY4BUSINESS
INSURANCEUP
MEDIA CORCOM

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lettori on-line: 379 Pubblicità Meteo lunedì 03 Giugno, 2019

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp co

SEGUICI:

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere Blog Salute

Lun 3 Giu 2019 - 2 visite

Altri sport | Di **Redazione**

PAROLA DA CERCARE

Fipsas, due formazioni ferraresi al campionato italiano

Le bizze di questa strana stagione hanno rischiato di fare saltare la terza e quarta prova del Campionato Italiano per Squadre di Società. Gli allarmi prima arancione e poi rosso hanno obbligato il Consorzio di Bonifica che gestisce le acque del modenese a portare il livello del Cavo Lama, canale che ospitava le due prove, praticamente a zero nella giornata di mercoledì.

Poi il miglioramento del meteo ha fatto sì che fosse ridata acqua al canale e già nella giornata di giovedì il livello era tornato a valori accettabili, ma il pesce che reazione avrebbe avuto a questi repentini cambi di livello? I pesci della Lama sono davvero fuori dal comune, nel giro di due giorni la pescosità media si è riportata intorno ai 2 kg e quindi ha permesso il regolare svolgimento delle due gare.

Sono due le formazioni ferraresi che prendono parte a questa manifestazione e precisamente la Canne Estensi Colmic che ha chiuso gara 3 al 34° posto e gara 4 al 27° posto, e gli Amici per la Pesca 2011 Tubertini con un 22° e 35° posto. La classifica generale è guidata dalla Pol. Oltrarno Colmic 27° posto per gli Amici per la Pesca 2011 Tubertini e 30° per la Canne Estensi Colmic.

In campo provinciale si è chiuso, nelle acque del Canale di Cento tornato sufficientemente pescoso con circa 2,5 kg. di pescato medio, il Campionato Provinciale Master. La gara è stata organizzata dal Circolo il Pescatore Sensas con Direttore di Gara Massimo Malservisi, Giudice di Gara e elaborazione classifiche Alberto Guerzoni. La terza ed ultima prova ha fatto registrare le vittorie di settore di Valdese Beccari della Cavalletta Milo (assoluto con 4,760 kg. di pescato), Luca Pareschi, Gabriele Gurini, Luciano Ventura del Circolo il Pescatore Sensas , Silvano Cariani della PS FE Casumaresi Tubertini.

La classifica finale assegna il titolo di Campione Provinciale Master 2019 a Luciano Violanti del Castello Maver con 5,5 penalità, secondo posto per Rinaldo Govoni della Canne Estensi Colmic con 6 penalità e terzo posto per Fabrizio Macchioni della PS FE Casumaresi Tubertini con 8 penalità.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il prossimo fine settimana saranno in gara il Trofeo di Serie A2 in Cavo Lama e il Provinciale Promozionale o Serie C ad Ostellato.

Notizie correlate

Pesca sportiva, i risultati della seconda prova del Campionato provinciale Promozionale

Pesca sportiva, fine settimana condizionato dal maltempo

Lo spettacolo del “fly casting” al parco urbano

Fipsas, i risultati dell’attività giovanile e del campionato a tecnica feeder

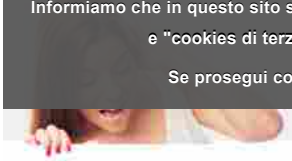
MOSTRA I COMMENTI

Contenuto non disponibile
Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa.
Se prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. OK Leggi tutto



SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

Free Writing Tool
Improve grammar, word choice, and sentence structure in your writing. It's free!
OPEN

LA DIGA DEL MOLATO CORNICE DI UNA TRASMISSIONE DI GIORGIONE IN EVIDENZA

Scritto da **Consorzio di Bonifica di Piacenza** | Lunedì, 03 Giugno 2019 09:25 | Stampa | Email

4 Tweet
Mi piace
0
Share

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Piacenza, 30 maggio 2019 La diga del Molato, simbolo della Val Tidone, è stata la location di una delle cinque puntate della trasmissione Giorgione (orto e cucina) che andrà in onda prossimamente su Gambero Rosso Channel con prodotti e piatti tipici della vallata nella loro essenzialità e caratterizzazione.

"Acqua e cibo sono un connubio imprescindibile e Giorgione è un testimonial autentico che porta un messaggio di salubrità, di ricchezza di sapori ed esaltazione del cibo come elemento primario.
Noi conserviamo la risorsa idrica e la mettiamo a disposizione, lui esprime la potenzialità di un territorio che trasferisce le sue peculiarità ai propri prodotti. Abbiamo parlato di natura, di biodiversità e del valore che l'acqua crea plasmando un territorio che con le proprie vie d'acqua caratterizza regione e nostro motivo di esistere" commenta **Fausto Zermani.**

Il popolare conduttore, prima **della Val Tidone,** aveva già avuto modo di conoscere e apprezzare la nostra provincia promuovendo la **Val Trebbia** e la **zona rivierasca del Po**.
Protagonisti della trasmissione: ristoratori, produttori, agriturismi, salumifici locali ecc.

Organizzatore delle puntate piacentine: Michele Milani.

La diga del Molato - quasi novantenne ma perfettamente funzionante e al passo con i tempi grazie alla manutenzione costante - è lo sbarramento situato a Nibbiano in comune Alta Val Tidone che forma il lago di Trebecco.
La grandiosa diga ad archi multipli, impianto dall'architettura unica e suggestiva, ogni anno è meta di migliaia di visitatori che vogliono vedere il bel paesaggio che crea e conoscere la storia e le funzioni di questo sbarramento grazie al quale, oltre alla produzione di energia idroelettrica e alla difesa del territorio di valle, è presente risorsa utile al distretto irriguo Tidone (3200 ettari) e a una produzione agricola dal valore stimato di circa 14 milioni di euro (stima basata sui dati del valore medio della produzione provinciale analizzati dal Laboratorio di Economia Locale – Università Cattolica di Piacenza).
La diga del Molato, gestita dal **Consorzio di Bonifica di Piacenza** (insieme alla diga di Mignano e ad altri impianti), è

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

visitabile sia in forma libera che accompagnata: si può entrare sul camminamento, per una semplice passeggiata e qualche scatto fotografico, tutti i giorni dalle ore 9 alle 18 ed è invece necessario accordarsi con i tecnici del Consorzio (mail: info@cbpiacenza.it o telefono: 0523/464811) per una visita guidata approfondita e completa anche nella parte interna dell'impianto.

Pubblicato in Comunicati Ambiente Piacenza

Tag: Prima Pagina | Territorio Piacenza | diga di Molato PC | trasmissione del Giorgione | ambiente

0 Commenti Gazzetta dell'Emilia & Dintorni 1 Accedi

Consiglia Tweet Condividi Ordina dal meno recente

Inizia la discussione...

ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy Policy di Disqus DISQUS

ULTIMI DA CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA

- Il progetto VENTO ha fatto tappa alla Finarda
- Le dighe hanno laminato e gli impianti idrovori sono in funzione

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- Festa della Repubblica: a Felino consegna della Costituzione ai neo maggiorenni in Cronaca Parma

Quellogiusto
www.quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
Più informazioni ›

TIM
Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!
Più informazioni ›

OFFERTE HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni ›

TRG AD

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GROSSETO

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Grosseto » Cronaca

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Ringraziamo per la velocità di esecuzione dei lavori»

03 GIUGNO 2019

grosseto. Il Sib, sindacato italiano balneari, di Confcommercio di Grosseto, ringrazia per la velocità con cui sono stati avviati i lavori di ripristino dell'arenile dopo l'ondata di maltempo di qualche giorno fa.

«Al Comune di Grosseto - dice **Enrico Franceschelli,** presidente provinciale Sib – va il mio plauso, a nome degli imprenditori del settore balneare, per aver ripristinato la situazione, anche perché questo è il primo, vero, fine settimana di mare. Il meteo ci ha messo in ginocchio, ma siamo pronti a partire con la stagione. Ringrazio anche gli altri colleghi che si sono dati da fare per dare una mano e ripulire il litorale dai detriti che si erano accumulati. Certo è che queste problematiche, se non si risolvono all'origine, saranno sempre dietro l'angolo. Non è la prima volta che succede». Franceschelli prosegue: «I nostri associati chiedono inoltre al Consorzio di Bonifica di effettuare gli interventi necessari alla difesa del territorio». —

ORA IN HOMEPAGE

Noi **Regala il suo albergo a un'associazione: diventerà una casa di cura per disabili**

Fiora Bonelli

Spiagge invase dai tronchi: il ripristino costa 600mila euro

Claudia Guarino

Cittanuova vince il 122esimo Balestro del Girifalco

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

In gita sull'isola di Pianosa ospiti di Noi Tirreno

Eventi

Il caffè del direttore (19 giugno)

Il caffè del direttore

045680

Aste Giudiziarie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EMPOLI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Sensazioni strane» Anche Marconcini sente l'emozione

L'età media della "squadra" di poco superiore ai 41 anni Ci sono debuttanti assoluti e chi rientra in quelle stanze dopo una lunga assenza

D.B.
03 GIUGNO 2019

EMPOLI. Tre donne, compresa la sindaca **Brenda Barnini**, cinque uomini. Un'età media di poco superiore ai 41 anni e quattro volti nuovi rispetto alla passata amministrazione. Ci sono diverse novità, insomma, nella giunta comunale di Empoli. . E per molti il primo giorno somiglia un po' a quello di scuola: l'emozione si legge sulle loro facce. Anche in quella che non ti aspetti. Ovvero **Massimo Marconcini**, semplicemente Haller per gli empolesi, che dalla squadra è il più anziano anagraficamente, con i suoi 53 anni, ma anche per militanza politica. Eppure anche lui è visibilmente emozionato e, agli amici, non lo nasconde. «Devo ancora capire bene dove sono – confida nelle stanze del Municipio – tornare in questa stanze è strano».

Già, perché lui di Empoli è stato assessore a anche vice sindaco, 15 anni fa, prima di uscire di scena dopo una polemica su Cuba e un litigio in giunta per il piano parcheggi. Ha poi provato, due volte, a diventarne sindaco, ma senza successo. Ora il ritorno come assessore all'ambiente dopo il "patto del sigaro" sancito settimane fa con Brenda Barnini, che glielo regalò proprio per chiudere quel capitolo. «Ma non lo abbiamo fumato – precisa lei, sorridendo – io ho smesso».

Marconcini, peraltro, alla tornata elettorale non è partecipato direttamente. Ha dato l'appoggio pubblico, ha messo in piedi (con altri, ovviamente) la lista civica "Radici e futuro" ma non era della partita. Come un'altra delle new entry: **Valentina Torrini**. Che però, a 38 anni, non è una neofita della politica: 38 anni, mamma di una bambina di 3, è un avvocato che si occupa di diritto di lavoro e di famiglia. Era nell'ormai ex consiglio comunale con il Pd e nel Pd fa parte dell'assemblea nazionale.

Giulia Terreni, invece, di anni ne ha 35 anni, ed è impiegata in una cooperativa in ambito culturale e turistico. È anche la presidente dell'associazione Volo del Ciuco (anche se ora potrebbe lasciare l'incarico). Era candidata con "Questa è Empoli" ma non era stata eletta in consiglio comunale. Stessa lista ma esito diverso, invece, per l'ultima delle facce nuove: **Adolfo Bellucci**. Empolese di 52 anni, conosce però bene la materia visto che è funzionario al Consorzio di bonifica Medio Valdarno.

La conferma è invece arrivata per **Fabio Barsottini**, 26 anni, studente universitario in geologia; **Fabrizio Biuzzi**, 41 anni, laureato in economia; **Antonio Ponzo Pellegrini**, 50 anni, ingegnere.

A loro, vecchi e nuovi, il compito di guidare Empoli nelle sfide dei prossimi 5 anni. —

ORA IN HOMEPAGE

Var Group cresce ancora: acquisita la Ssa Informatica

La grande ceramica di Montelupo conquista Zagabria

Noi **Giunta, l'esordio di Alessandro Dimasi**

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

In gita sull'isola di Pianosa ospiti di Noi Tirreno

Eventi

Il caffè del direttore (19 giugno)

Il caffè del direttore

045680

Aste Giudiziarie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

D.B.

Appartamenti Piombino Piazza Aldo Moro angolo Caduti di via Fani,13 - 120750

Appartamenti Santa Fiora Bagnolo Via Fratelli Rosselli - 91200

Tribunale di Pisa
Tribunale di Lucca

Necrologie

Grazia Pessi
Pisa, 02 giugno 2019

Cosimo Stellati
Livorno, 02 giugno 2019

Antonia Aversa
Livorno, 01 giugno 2019

Aldo Bizzi
Livorno, 1 giugno 2019

Agenore Mencarelli
Livorno, 31 maggio 2019

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Il presidente Rossi assicura: la scuola avrà la nuova palestra

03 GIUGNO 2019

aulla. L'impegno del presidente Rossi per la nuova palestra delle medie di Aulla.

La nuovissima e neoinaugurata scuola media inferiore "Dante Alighieri" di Aulla avrà la tanto desiderata nuova palestra, che svolgerà anche il ruolo di spazio polifunzionale a servizio dell'intera comunità.

È quanto ha promesso il presidente della Regione Toscana **Enrico Rossi** rispondendo positivamente alla richiesta del sindaco di Aulla, **Roberto Valettini**, di fronte ai numerosissimi alunni accorsi ieri per assistere al taglio del nastro.

Il sindaco, da parte sua, ha ricordato come sia stata una giornata importante per tutta la comunità perché si è concluso un iter durato molti anni e perché si è finalmente rimarginata la ferita aperta dall'alluvione del 2011 che oltre a molti danni causò anche (come ha ricordato con commozione) due vittime.

ORA IN HOMEPAGE

Aeroporto, da Enac altre disposizioni, poi l'apertura solo per una pista poi l'apertura solo per una pista

Imprenditore muore travolto dal trattore

Da Carrara a tutto il mondo per insegnare a fare gelati

Francesca Vatteroni

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

In gita sull'isola di Pianosa ospiti di Noi Tirreno

Eventi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ha quindi espresso tutta la sua soddisfazione, comune a quella dei ragazzi e di tutti i cittadini per l'impegno da parte della Regione a finanziare anche la realizzazione della palestra.

Anche per l'assessore regionale alla Protezione civile, **Federica Fratoni**, quella di ieri ad Aulla «è stata una giornata importante, perché vediamo completate opere strategiche per questi territori e per le comunità colpite da una ferita profonda che soltanto in parte viene rimarginata. La Regione - ha continuato la Fratoni - ha assicurato attraverso le sue strutture un impegno costante. Un grazie quindi a tutti i dipendenti che ancora stanno lavorando per la messa in sicurezza di questi territori».

Nel corso dei sopralluoghi compiuti il presidente Rossi ha notato come, al momento, la manutenzione ordinaria del fiume Magra lasci ancora a desiderare.

E proprio il presidente Rossi ha quindi contattato il Consorzio di bonifica Toscana 1 per chiedere che sia lungo il Magra ad Aulla che nei corsi d'acqua che attraversano i centri abitati della Lunigiana si provveda ad effettuare i lavori di manutenzione, «perché le opere vanno fatte ma occorre anche mantenerle in efficienza».

Rossi ha infine ottenuto garanzie sul fatto che i lavori di manutenzione ordinaria inizieranno nel prossimo mese di luglio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il caffè del direttore (19 giugno)

Il caffè del direttore

Aste Giudiziarie

Appartamenti San Miniato loc. Balconevisi, via Castello 30 - 80000

Appartamenti Altopascio Via Firenze 68-B-C-D-E-F - 1554872

Tribunale di Pisa
Tribunale di Lucca

Necrologie

Grazia Pessi
Pisa, 02 giugno 2019

Cosimo Stellati
Livorno, 02 giugno 2019

Antonia Aversa
Livorno, 01 giugno 2019

Aldo Bizzi
Livorno, 1 giugno 2019

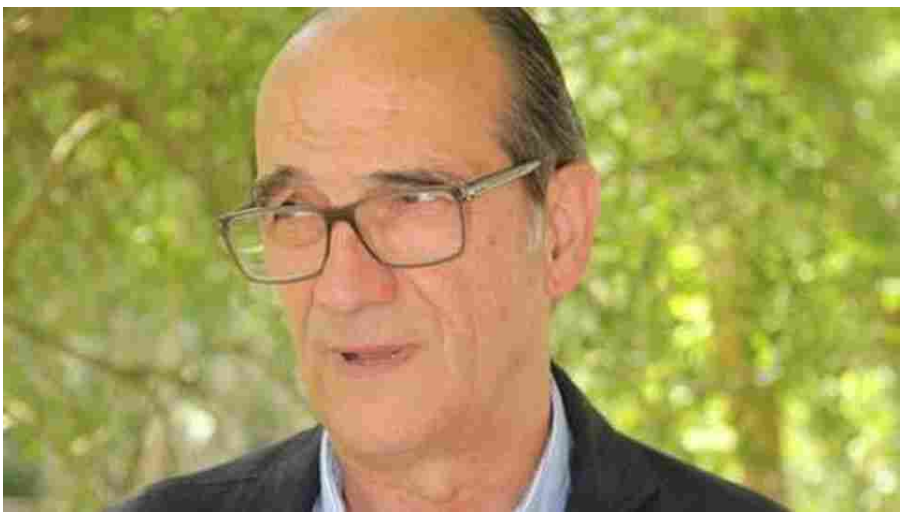
Agenore Mencarelli
Livorno, 31 maggio 2019

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Un milione per i fiumi: gli interventi del Consorzio



03 GIUGNO 2019

lunigiana. Sono partiti i lavori del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord per la manutenzione dei corsi d'acqua della Lunigiana. L'investimento complessivo sarà di oltre 1 milione di euro: un'importante cifra che comprende i lavori di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua (750mila euro), la vigilanza e l'irrigazione. Proprio su quest'ultimo tema, il Consorzio investirà ulteriori importanti risorse per la manutenzione straordinaria delle tubature che assicurano l'approvvigionamento d'acqua alle colture dell'area lunigianese. Oltre ai 100mila euro programmati come ogni anno, l'Ente triplicherà l'impegno sull'irrigazione con un ulteriore investimento da 295mila euro. Non solo. Il Consorzio è in attesa dell'esito del bando per il finanziamento europeo sulla linea del Piano di sviluppo rurale: che, se ottenuto, porterebbe in Lunigiana un investimento di altri 1,5 milioni di euro. «Il nostro Ente, che qui gestisce la distribuzione d'acqua a fini irrigui – spiega il presidente del Consorzio 1 Toscana Nord, **Ismaele Ridolfi** –, ha predisposto una serie di interventi volti alla ristrutturazione e l'ottimizzazione degli impianti irrigui. Anche gli scorsi anni mettemmo a disposizione risorse straordinarie

ORA IN HOMEPAGE

Aeroporto, da Enac altre disposizioni, poi l'apertura solo per una pista poi l'apertura solo per una pista

Imprenditore muore travolto dal trattore

Da Carrara a tutto il mondo per insegnare a fare gelati

Francesca Vatteroni

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

In gita sull'isola di Pianosa ospiti di Noi Tirreno

Eventi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sull'acquedotto: oggi, continuiamo su questa linea, prevedendo la contrazione di un mutuo per un importo di quasi 300mila euro. Una cifra importante che ci permetterà di far fronte alle esigenze dei cittadini, a partire dal prossimo periodo estivo». Gli interventi sono già partiti a Casola in Lunigiana, Fosdinovo, Mulazzo, Podenzana e Zeri. Per gli interventi in Lunigiana, il Consorzio si affida anche alle maestranza forestali: tutti i corsi d'acqua, oltre che dagli operai dell'Ente, verranno curati dall'Unione dei Comuni (195mila euro), dagli imprenditori agricoli, dalle cooperative forestali (60mila euro), dalle cooperative sociali (12 mila euro) e dalle ditte esterne assegnatarie degli appalti (41mila euro). Tutti gli interventi verranno svolti con la massima sensibilità verso l'ambiente. —

Il caffè del direttore (19 giugno)

Il caffè del direttore

Aste Giudiziarie

Appartamenti Massarosa Frazione Stiava, Via 8 Marzo n. 122 - 67200

Cecina Via del Commercio, 24 - 227250

Tribunale di Pisa
Tribunale di Lucca

Necrologie

Grazia Pessi
Pisa, 02 giugno 2019

Cosimo Stellati
Livorno, 02 giugno 2019

Antonia Aversa
Livorno, 01 giugno 2019

Aldo Bizzi
Livorno, 1 giugno 2019

Agenore Mencarelli
Livorno, 31 maggio 2019

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANNO 6° LUNEDÌ, 3 GIUGNO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

CRONACA

Arriva a Viareggio Capitan Acciaio, il supereroe che insegna l'importanza della raccolta differenziata

lunedì, 3 giugno 2019, 12:19

Gettare nel contenitore giusto gli imballaggi in acciaio come barattoli, scatole, scatolette, fusti, secchielli, bombolette, tappi e chiusure è un piccolo gesto che permette a questi rifiuti di essere correttamente raccolti e avviati al riciclo per rinascere a nuova vita. Per aiutare i cittadini a scoprire i vantaggi della raccolta differenziata e il valore del riciclo degli imballaggi in acciaio, da venerdì 7 a domenica 9 giugno arriva a Viareggio, al Belvedere delle Maschere, il supereroe Capitan Acciaio.

L'iniziativa, che vede Capitan Acciaio impegnatoin un viaggioattraverso la penisola, è organizzata da RICREA, il Consorzio Nazionale senza scopo di lucro per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio, uno dei sei consorzi di filiera che compongono il sistema CONAI, in collaborazione con Sea RisorseS.p.A., aziendachesi occupa della gestione servizi ambientali.

"I contenitori in acciaio sono oggetti di uso quotidiano che se raccolti e avviati a riciclo possono tornare a nuova vita infinite volte – spiega Federico Fusari, Direttore Generale del Consorzio RICREA –. Nell'ultimo anno, in Italia, è stato avviato a riciclo il 78,6% degli imballaggi in acciaio immessi sul mercato: un dato da record, il più alto di sempre per il nostro Paese. Ma siamo fiduciosi di poter migliorare ancora i risultati raggiunti, stimolando l'attenzione di adulti e bambini sull'importanza della raccolta differenziata, anche grazie a Capitan Acciaio".

Al Belvedere delle Maschere, nel corso delle tre giornate, sarà proposto il laboratorio ludico-ricreativo "RICREA il tuo giocattolo", in cui bambini e ragazzi potranno realizzare un proprio robottino attraverso il riuso creativo degli imballaggi in acciaio. Gli adulti, invece, avranno modo di mettere alla prova la loro cultura sulle buone pratiche di raccolta differenziata con divertenti quiz. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio del Comune di Viareggio e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Maggiori informazioni su Capitan Acciaio in tour sulla pagina Facebook dedicata:

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

facebook.com/CapitanAcciaio

Questo articolo è stato letto **8** volte.

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

ALTRI ARTICOLI IN CRONACA

sabato, 1 giugno 2019, 09:01

Scontro auto-moto, 44enne perde la vita nella notte

Stanotte alle 3, a Marina di Massa, una donna di 44 anni, Francesca Vita, nata a Pietrasanta e residente a Massa, ha perso la vita dopo un tremendo impatto con un'auto condotta da una donna di 63 anni, nata a Stazzema e residente a Camaiore

venerdì, 31 maggio 2019, 14:24

Cinipide del castagno: regione controlla e analizza nuove presenze per stabilire le contromisure

Una recrudescenza degli attacchi del cinipide del castagno, il parassita che colpisce le gemme apicali di queste piante riducendone la capacità produttiva, è emersa in numerosi comparti castanicoli toscani. La regione si è subito attivata per verificare la portata del problema

Prenota questo spazio!

venerdì, 31 maggio 2019, 12:35

Circa 2 mila studenti ricordano le vittime della strage di Viareggio

Mattinata all'insegna del ricordo e della partecipazione dei giovani cittadini di Viareggio. Circa 2 mila gli studenti delle scuole cittadine coinvolti, dalle scuole dell'infanzia alle superiori, con progetti, performance e cartelloni per esprimere quello che per tutti è un dovere non solo istituzionale: ricordare le 32 vittime della strage di...

venerdì, 31 maggio 2019, 11:22

Ricorso contro Ctt Nord:

Supporters

RICERCA NEL SITO

Cerca Vai

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

Pinelli
Pasticceria & Catering
Via Beccheria 28 - 55100 LUCCA
Tel. e Fax 0583 496119

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ritenuto legittimo il comportamento dell'azienda

Con le ultime due sentenze del 27 e del 29 maggio il Giudice del Lavoro ha nuovamente ritenuto legittimo il comportamento di CTT Nord che ha dato disdetta a tutti i vecchi accordi economici e integrativi prima in vigore nelle società di Pisa, Lucca, Livorno poi confluite nella stessa CTT...

venerdì, 31 maggio 2019, 10:18

"Lavarone", il Consorzio commissiona uno studio tecnico per studiarne le cause e le possibili soluzioni

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha commissionato, ad un professionista biologo del comprensorio, un apposito studio tecnico per fornire, col supporto di analisi scientifiche, un contributo mirato a stabilire le cause della produzione del cosiddetto "lavarone"

giovedì, 30 maggio 2019, 23:55

Al Galilei gli studenti sono stati assessori per un giorno

Gli alunni dell'Istituto cittadino, nei giorni scorsi, hanno presentato in Comune i loro progetti per migliorare la città. In particolare, hanno creato un App contro le barriere architettoniche e pensato alla possibilità di creare nuove piste ciclabili

Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!
Prenota questo spazio!

Questo sito utilizza i cookie

Alcuni dei cookie che usiamo sono essenziali per il corretto funzionamento del sito e sono già stati impostati. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie da questo sito, ma alcune funzionalità potrebbero risultare compromesse.

Accetto Maggiori informazioni

CHI SIAMO

La Gazzetta di Viareggio è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT

La Gazzetta di Viareggio by La Gazzetta di Viareggio is licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Segnala notizia | Segnala evento | Pubblicità | Redazione

Follow @oggitreviso Mi piace 141.035

03/06/2019 quasi sereno | 04/06/2019 quasi sereno | 05/06/2019 parz nuvoloso

OGGI Treviso
03 giugno 2019

PRIMA PAGINA | NORD-EST | ITALIA | ESTERI | SPORT | AGENDA | A TAVOLA | BENESSERE | LAVORO | AMBIENTE

PRIMA PAGINA | Treviso | Castelfranco | Conegliano | Mogliano | Montebelluna | Oderzo Motta | Valdobbiadene Pieve di Soligo | Vittorio Veneto |

METEO | CASA | CINEMA | NEWSLETTER | NUMERI UTILI

OggiTreviso > Oderzo Motta > Troppe nutrie, a Motta arrivano le trappole

Troppe nutrie, a Motta arrivano le trappole

La Giunta ha firmato una delibera ad hoc, a breve convenzione con la Provincia

commenti |

8 Condividi | Tweet

Invia ad un amico
stampa la pagina
aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

MOTTA DI LIVENZA - Troppe nutrie, in arrivo a Motta nuove gabbie-trappola in convenzione con la provincia.

Le bestiole rimangono lungo il tratto del fiume accanto ad altri animali, come anatroccoli o cigni. E convivono senza particolari problemi.

La pericolosità nasce, come ben sanno gli addetti ai lavori, dal fatto che scavano il terreno per ricavare le proprie tane. Ma le buche spesso sono profonde e numerose. Un problema soprattutto per le zone arginali: in caso di pericolo idrogeologico le **sponde si indeboliscono in maniera particolare**.

Il problema si trascina da tempo. Ed ora, con una **delibera ad hoc.** la Giunta di Motta ha deciso di dotarsi di gabbie-trappole per ridurre al minimo il disagio. Sulle modalità e le tempistiche si deciderà a breve. In primo luogo c'è la necessità di approvare il piano provinciale

Infatti secondo la **legge regionale approvata nel 2016** è la Provincia di Treviso l'autorità competente in materia e la responsabile del Piano regionale triennale per l'eliminazione delle nutrie.

In questo caso è prevista la collaborazione dei Comuni singoli o associati, dei

Consorzi di Bonifica e di realtà associative per organizzare le modalità di prelievo delle nutrie e di smaltimento delle carcasse.

Si spiega in municipio: «Con questa convenzione la provincia di Treviso ci fornirà in comodato

Leggi altre notizie di Oderzo Motta

Dello stesso argomento

18/04/2019
"Ci sono troppe nutrie": scatta la segnalazione alla Provincia
Come noto gli animaletti, che scavano nel terreno, indeboliscono in maniera sensibile gli argini

19/04/2018
Ancora nutrie avvistate nel Meschio
Le foto postate su Facebook, l'avvistamento ad Anzano di Cappella Maggiore

09/02/2018
Vittorio Veneto, avvistate nutrie lungo il Meschio
La foto scattata e pubblicata su Facebook

27/06/2017
Corsi per abbattere le nutrie, animalisti contro la Provincia
La Provincia cerca volontari per la caccia alle nutrie, la Lav: "Sterilizziamole"

16/01/2017
Arriva un app per monitorare i danni causati dalle nutrie

11/10/2016
La giunta veneta stanzia 250mila euro per sterminare le nutrie

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

gabbie e **attrezzature necessari**e.

L'obiettivo è tentare di risolvere il problema del sovrappopolamento delle nutrie anche in queste zone, enorme pericolo per i nostri argini». L'amministrazione comunale conclude: «Per risolvere definitivamente il problema servirà però un progetto che coinvolga tutti i Comuni dell'asta del fiume Livenza».

03/06/2019

Leggi altre notizie di Oderzo Motta

Commenta questo articolo

commenti |

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

02/08/2016
Al via il piano di sterminio delle nutrie in Veneto: uso di gabbie e armi da fuoco

01/08/2016
Trappole e armi da fuoco per abbattere le nutrie
La giunta regionale approva il piano triennale

19/05/2016
Nutrie, nella Marca pronti a sparare
La Regione dà il libera ai piani di abbattimento, Lav:"legge causerà solo la morte di migliaia di animali senza risolvere i problemi"

19/04/2016
A Oderzo allarme nutrie
Il sindaco reggente Bruno De Luca scrive a Regione, Genio Civile e Consorzio di Bonifica

Vedi tutti i Blog di OggiTreviso!

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

edagricole
AgriCommercio ColturePratette Conto terzista Frutticoltura MMA nova OlivoeOlio Passione in verde
Suinicoltura
Accedi / Registrati

BERTI A name you can trust

Acqua Campus Med torna nell'azienda Pantanello di Metaponto (Mt)

Di **Giuseppe Francesco Sportelli** 3 Giugno 2019

Acqua Campus, inaugurato nel 2018 e organizzato dall'Alsia, in collaborazione con il Cer, il Consorzio di bonifica della Basilicata ed Edagricole – Nova Agricoltura Irrigazione si pone come punto di riferimento per la diffusione delle innovazioni irrigue per l'area mediterranea.

E-Magazine
Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende

Visualizza tutti

Catalogo Aziende e Prodotti
Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!
Cerca adesso

L'esperto Pac risponde

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sarà visitabile in concomitanza con il simposio internazionale di Matera sull'irrigazione (17-20 giugno)

Presso l'Azienda agricola sperimentale dimostrativa "Pantanello" di Metaponto (Mt) i partecipanti al **Simposio internazionale sull'irrigazione di Matera** (che si tiene dal 17 al 20 giugno) potranno visitare "Acqua Campus-Med", il campo sperimentale e dimostrativo per le attrezzature e le tecnologie più avanzate dedicate all'irrigazione.

Il campo, inaugurato nel 2018 e organizzato dall'Alsia-Agenzia lucana di sviluppo e innovazione in agricoltura, in collaborazione con il Cer, Canale emiliano Romagnolo, il Consorzio di bonifica della Basilicata ed Edagricole – Nova Agricoltura Irrigazione, riproduce in proporzioni ridotte l'analogo campo realizzato dal Cer a Budrio (Bo) nel 2016 e dedicato alla distribuzione dell'acqua per i seminativi, proponendosi come punto di riferimento per la diffusione dell'innovazione in orticoltura, frutticoltura e agrumicoltura nell'area mediterranea.

«Diverse aziende specializzate del settore – rileva Carmelo Mennone, direttore dell'Azienda "Pantanello" – metteranno a disposizione le proprie soluzioni più avanzate per irrigare gli impianti orticoli, frutticoli e agrumicoli, tipici del Metapontino: dalle ali gocciolanti a una vasta gamma di prodotti per l'irrigazione, passando per i sistemi di filtraggio. Per dare maggiore forza al campo, ormai permanente, stiamo iniziando ad associare all'informazione la formazione, in modo da contribuire a formare le competenze di agricoltori e tecnici per migliorare l'efficienza dell'irrogazione nei nostri ambienti produttivi».

TAG Acqua Campus | Acqua Campus Med | irrigazione | Metaponto | Pantanello | Simposio irrigazione Matera

Mi piace 0

Facebook | Twitter | Linkedin | Pinterest | +

Approfondimenti sulla politica agricola comune
a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde
I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

AgriAffaires
Acquisto e vendita macchinari agricoli

Il libro della settimana

Strategia di mercato e gestione dell'impresa vitivinicola

Prezzo: €19.55

Acquista

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.